



Comunicato stampa  
11 gennaio 2021

## **BMW svela il futuro del display e del sistema operativo BMW iDrive al CES 2021**

Festeggia i suoi 20 anni al CES2021 interamente digitale il BMW iDrive. Svolta nell'interazione tra conducente e veicolo, è ormai diventato uno standard nel settore e ha gettato le basi per l'attuale user experience multifunzionale e online.

**Monaco.** Sono passati 20 anni dal debutto della prima generazione del BMW iDrive. Al Consumer Electronics Show (CES) 2021, BMW svela il futuro del suo display e del sistema operativo, destinati a portare l'interazione tra conducente e veicolo in una nuova dimensione, ancora più intelligente e digitale. Il CES si svolgerà dall'11 al 14 gennaio 2021 in forma esclusivamente digitale. BMW si inserisce nel forum virtuale dell'evento per offrire ad un pubblico globale una prima idea del nuovo sistema BMW iDrive, che sarà presentato ufficialmente più avanti nel 2021.

L'offerta digitale di BMW al CES 2021 include anche un divertente video teaser che mostra come la user experience si sia evoluta negli ultimi due decenni all'interno di una BMW. Protagoniste di questo viaggio nel tempo sono la BMW Serie 7 del 2001 – a bordo della quale è stata montata la prima generazione del sistema BMW iDrive – e la BMW iX, che debutterà sul mercato nel 2021 e in cui sarà disponibile per la prima volta la nuova generazione del display e del sistema operativo. A ciò si aggiungono alcuni scorci del dietro le quinte sul lavoro di sviluppo del BMW Design team, responsabile della user experience e della user interaction. In quest'ottica, è stato aggiunto un altro episodio alla serie di video "Re-Thinking Design" lanciata nell'ambito dell'evento #NEXTGen 2020 del BMW Group. Tutti i contenuti BMW del CES 2021 e le ulteriori presentazioni digitali possono essere visualizzate grazie ad una speciale funzionalità del CES sulla piattaforma online all'indirizzo <http://www.bmw.com/ces>.

Vent'anni fa BMW ha innescato un cambiamento epocale invertendo la tendenza, molto diffusa a quel tempo, di collocare numerosi pulsanti all'interno dell'abitacolo del veicolo. Il sistema operativo BMW iDrive, introdotto per la prima volta nel 2001 nell'allora nuova BMW Serie 7, ha rotto le vecchie abitudini, liberando l'abitacolo dai numerosi pulsanti e comandi. Al loro posto sono arrivati uno schermo a colori nel cruscotto (il Control



Display) e una manopola rotante sulla console centrale (l'iDrive Controller). Questo sistema multifunzionale permetteva al conducente di controllare gran parte delle impostazioni del veicolo, funzioni di intrattenimento, navigazione e telecomunicazioni attraverso un unico strumento operativo. Inoltre, la BMW Serie 7 è stata la prima vettura ad essere dotata del controllo vocale, che permetteva di attivare le funzioni prescelte utilizzando dei comandi vocali.

L'iDrive Controller e il controllo vocale hanno reso il funzionamento dei sistemi dell'auto molto più semplice e sicuro. Precedentemente il conducente era costretto a cercare e a pigiare un apposito pulsante, diverso a seconda della specifica funzione. Ora finalmente poteva tenere le mani ben salde sul Controller, che occupava una posizione ergonomicamente ideale sulla console centrale. Le varie funzionalità venivano azionate con movimenti standard di rotazione, pressione e spostamento. E chi era alla guida poteva visualizzare le informazioni sul Control Display – integrato al centro del cruscotto all'altezza degli occhi – in modo altrettanto rapido e sicuro, distogliendo lo sguardo dalla strada solo per un breve momento. Nell'arco di pochi anni, questo principio innovativo si è trasformato in uno standard industriale. Molte altre case automobilistiche hanno infatti adottato la combinazione tra display e controller, trattandosi dell'unico modo per sfruttare la sempre più vasta gamma di funzionalità all'interno dei loro modelli.

### **Lo sviluppo costante aumenta il divario.**

Dall'avvento dell'iDrive, BMW ha mantenuto un ruolo guida nel campo del funzionamento intuitivo dei comandi all'interno delle automobili, un processo di sviluppo costante grazie al quale BMW ha costruito una superiorità rispetto ai sistemi concorrenti. Questo ha portato all'introduzione di pulsanti dei preferiti per memorizzare comandi operativi scelti dal singolo utilizzatore. Questi pulsanti diedero il via all'utilizzo di superfici capacitive, che permettevano di mostrare l'anteprima del comando associato sul Control Display. Sono poi arrivati i pulsanti di selezione diretta che permettevano di accedere alle aree di funzione più utilizzate del menu e un Touch Controller, che permetteva all'utente di inserire direttamente i caratteri. Il 2015 ha segnato l'arrivo del Control Display con controllo touch, sempre nella BMW Serie 7.

Allo stesso tempo, BMW ha messo in atto ulteriori innovazioni per ottimizzare il comfort di guida e la sicurezza. Nel 2004 BMW è stata la prima casa automobilistica a presentare un Head-Up Display, che proiettava le informazioni di guida direttamente sul parabrezza, restando all'interno della visuale frontale del guidatore. E il funzionamento multimodale



ha fatto un ulteriore passo avanti nel 2015 con l'anteprima mondiale del BMW Gesture Control della Serie 7. Anche il controllo vocale ha subito un rilevante processo di evoluzione. Infatti, dal 2015, la comprensione del linguaggio naturale ha permesso di far funzionare i sistemi utilizzando istruzioni vocali naturali invece di comandi preimpostati.

### **BMW all'avanguardia nel campo dei veicoli connessi.**

Il BMW iDrive ha inoltre aperto la strada all'introduzione dei servizi digitali, che hanno perfezionato il rapporto tra utente e auto. La prima fase di sviluppo del sistema portò i servizi BMW Online a bordo delle auto BMW. L'integrazione con il motore di ricerca Google è avvenuta nel 2007, prima che BMW diventasse il primo costruttore di veicoli al mondo a sbloccare l'accesso illimitato a Internet all'interno dell'auto l'anno successivo. In risposta al boom degli smartphone – e alle applicazioni digitali sviluppate appositamente per loro – a partire dal 2012 è stato possibile integrare nel sistema operativo BMW iDrive anche applicazioni di terze parti.

Il collegamento veicolo-conduttore è stato rafforzato ancor più nel 2016. L'app BMW Connected ha permesso ai clienti di integrare completamente l'auto al proprio stile di vita digitale. Le destinazioni inserite in un'app di navigazione potevano essere importate nella BMW direttamente dallo smartphone, mentre le informazioni sullo stato dell'auto erano accessibili anche su un telefono cellulare o altro dispositivo digitale. Questo servizio offre ora una gamma ancora più ampia di funzionalità tramite l'app My BMW.

### **Assistenza ai conducenti tramite l'intelligenza digitale.**

Nel 2018, un nuovo sistema di controllo vocale online è stato presentato per la prima volta nella nuova BMW Serie 3. Il BMW Intelligent Personal Assistant è un compagno digitale le cui capacità possono essere costantemente ampliate. È supportato dal software, modulare e flessibile, BMW Operating System 7, che fornisce anche la base per un altro servizio futuristico: il Remote Software Update ha infatti lo scopo di mantenere la BMW costantemente aggiornata con la più recente tecnologia digitale e consente l'integrazione di funzionalità aggiuntive nella vettura in una fase successiva.

20 anni fa, l'audacia di rispondere in maniera rivoluzionaria alla sfida di una complessità funzionale sempre più ingente ha reso il BMW Group un pioniere del funzionamento intuitivo a bordo. Il sistema BMW iDrive ha inoltre preparato il terreno all'intelligenza



digitale, che permette di adattare, in maniera ancora più precisa, l'esperienza di guida alle esigenze e alle preferenze del cliente.

La prossima generazione di BMW iDrive porta ad un nuovo livello il rapporto tra la BMW e il suo conducente. Il nuovo sistema colma, infatti, il divario tra la tecnologia analogica e quella digitale. E questo, a sua volta, svela un altro importante cambiamento, considerando che il numero di funzioni disponibili in un'auto e la loro complessità continuano a crescere esponenzialmente. L'intelligenza digitale è stata introdotta nei veicoli e ha ottimizzato i sensori che ora permettono alle auto di percepire e analizzare l'ambiente circostante. Da qui la possibilità di automatizzare in misura sempre maggiore elementi di guida e di parcheggio. E i servizi cloud si immergono in una quantità crescente di dati in tempo reale.

Ciò significa che, in molte situazioni, il veicolo accede ad una maggiore quantità di informazioni rispetto al conducente. Ad esempio, può ricevere e visualizzare avvisi di pericolo provenienti da altri veicoli BMW e fare previsioni sulla disponibilità di posti auto una volta raggiunta la destinazione. Gli sviluppi continueranno in questa direzione, ed il display e il sistema operativo della vettura risponderanno alle sfide attuali e future. La nuova generazione di BMW iDrive è progettata per sfruttare più che mai il potenziale di un veicolo connesso in modo intelligente e rendere così l'esperienza di mobilità ancora più sicura, confortevole, conveniente e ricca di varietà.

Per ulteriori informazioni:

**Alessandro Toffanin**

BMW Product Communications

Tel. +39 0251610308

Mail: [alessandro.toffanin@bmw.it](mailto:alessandro.toffanin@bmw.it)

Media website: [www.press.bmwgroup.com](http://www.press.bmwgroup.com) e <http://bmw.lulop.com>

## Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 31 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 15 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2020, il BMW Group ha venduto oltre 2,3 milioni di automobili e oltre 169.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2019 è stato di 7,118

# BMW

## Corporate Communications



miliardi di Euro con ricavi per 104,210 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2019, il BMW Group contava un organico di 126.016 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. Per questo l'azienda ha stabilito come parte integrante della propria strategia la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a oltre 1.100 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

[www.bmwgroup.com](http://www.bmwgroup.com)

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmwgroup/>